

La rete ecologica nella pianificazione territoriale *Buone pratiche e interventi per la conservazione della biodiversità*

I presupposti per la costruzione della Rete ecologica

Brescia, 22.12.2015

Dr.For.Michele Cereda

La rete ecologica nella pianificazione territoriale

Buone pratiche e interventi per la conservazione della biodiversità

Cosa fa parte della rete ecologica?

La lettura del territorio a scale diverse

La conoscenza dei componenti dell'ecosistema

Il progetto di rete ecologica

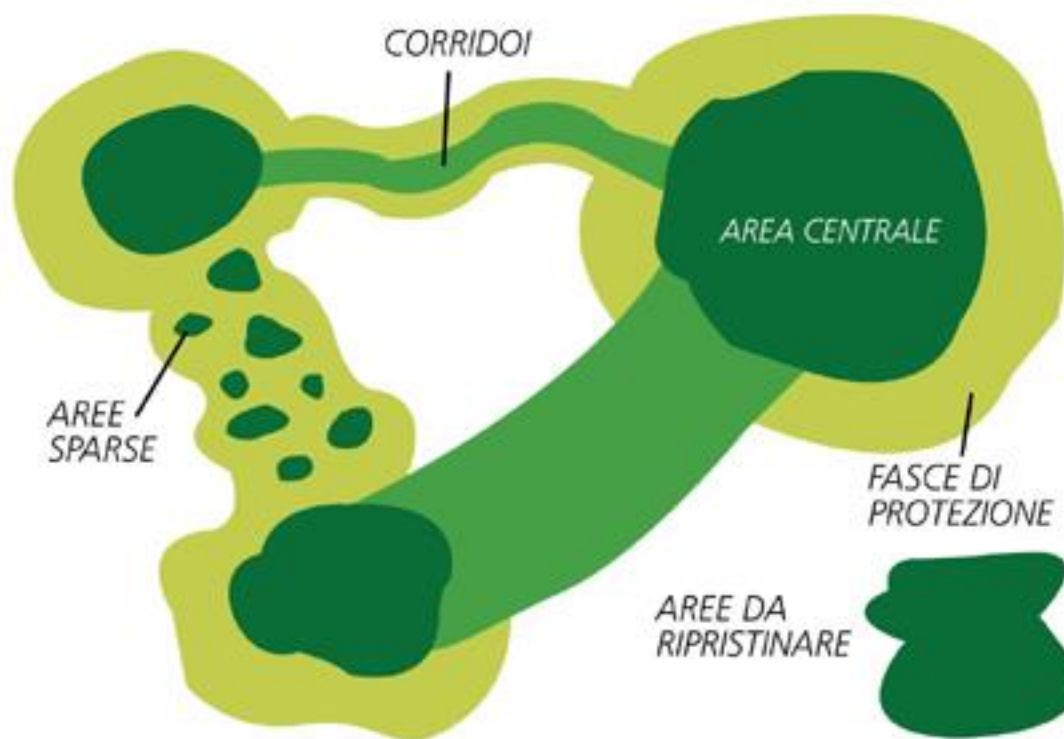
Strumenti per la conservazione/costruzione della rete ecologica:

Riferimenti normativi e vincoli come opportunità per la costruzione/conservazione della rete ecologica

Agricoltura e territorio agro-forestale

PGT e VAS: una lista di controllo

COME E' FATTA LA RETE ECOLOGICA



LA RETE ECOLOGICA PER CHI?



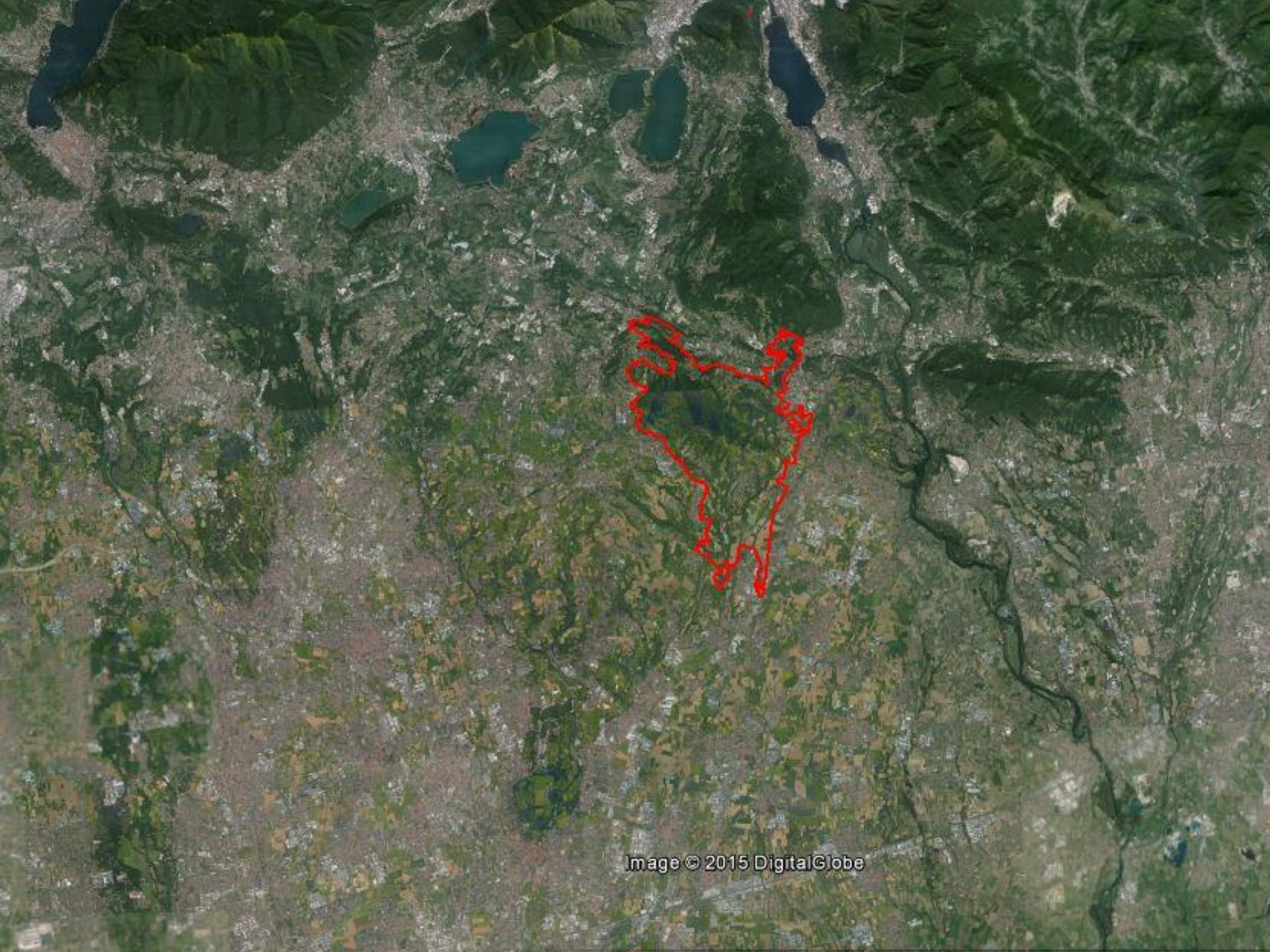
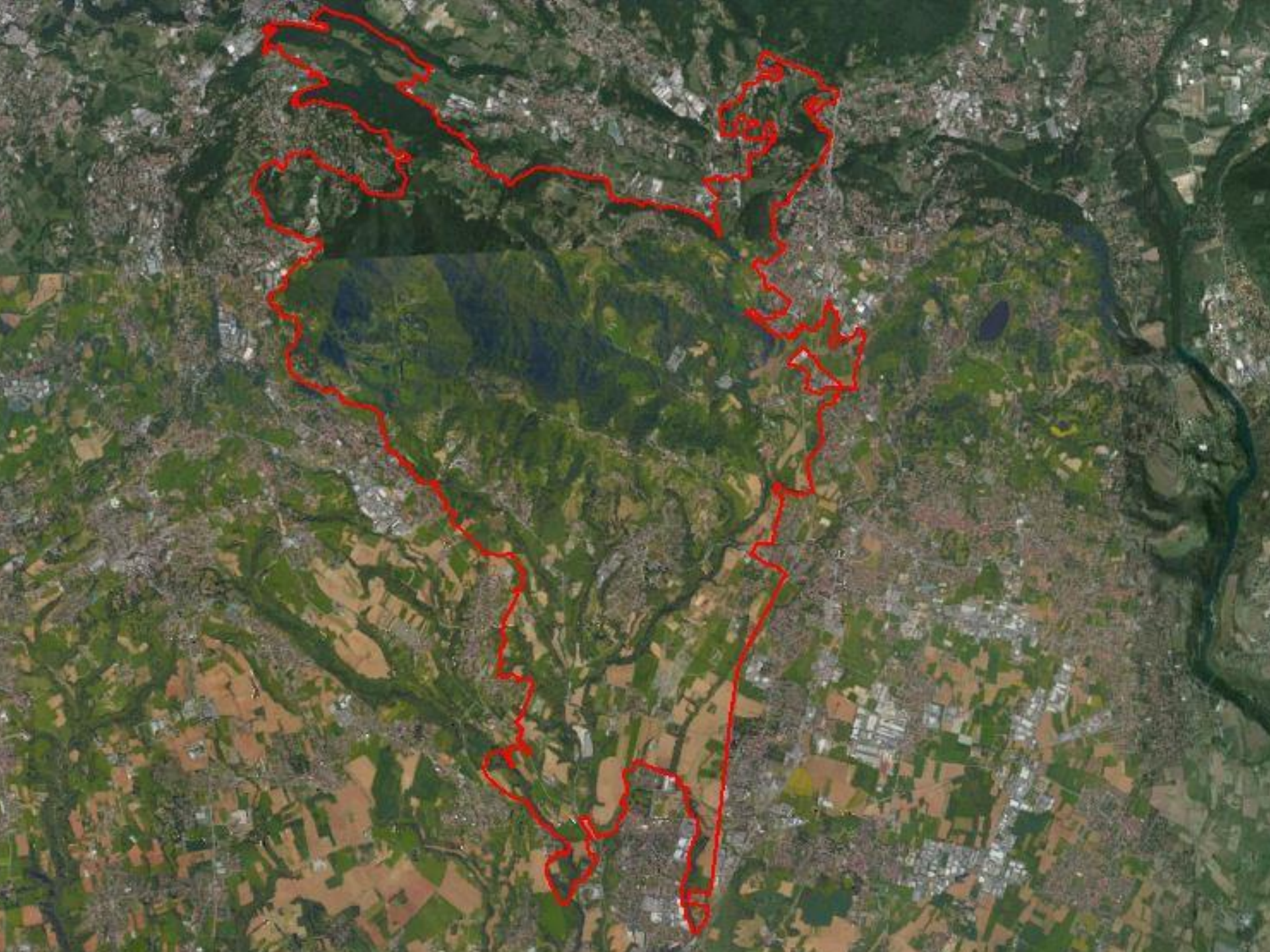
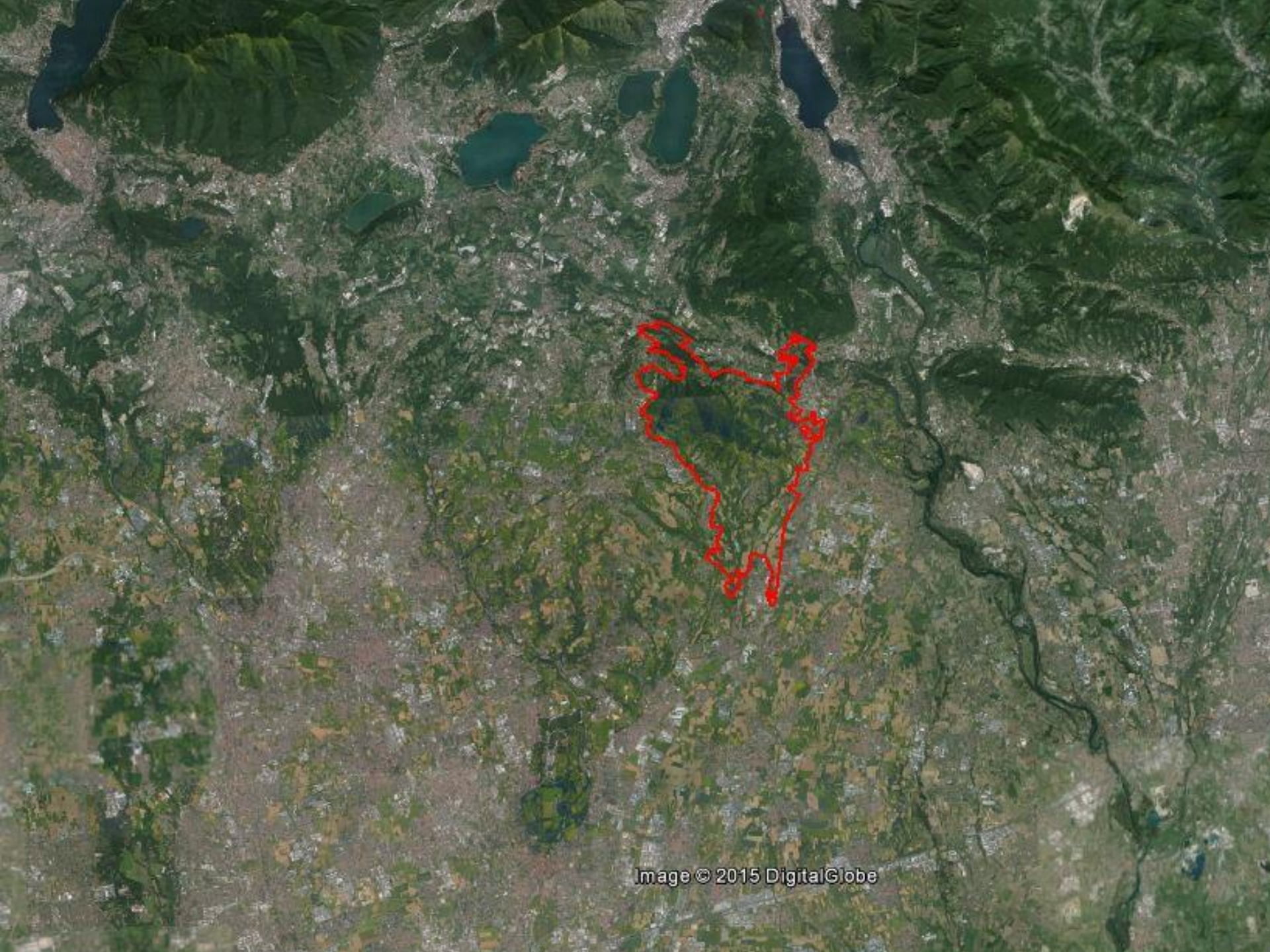


Image © 2015 DigitalGlobe







Aspetti dimensionali

- estensione del "sistema" forestale
 - > 100 ha → popolazioni stabili (sistemi sorgente)
 - 10 - 100 ha → sub popolazioni
 - < 10 ha → sub popolazioni solo se < 10 km da formazioni sorgente

Si considera solo la
superficie con funzione
trofica per lo scoiattolo

- composizione formazione forestale
 - specie indigene → 1,2 scoiattoli/ha
 - specie esotiche → limite trofico
- capacità di spostamento in ambiente extra-forestale
 - straordinario oltre 10 km dalla formazione sorgente
 - ordinario nell'ordine di 300 m

Azione C.4 - Elaborazione di linee guida per la gestione
degli ecosistemi forestali per il miglioramento della
qualità degli habitat e l'aumento della connettività
per lo scoiattolo rosso in Lombardia



Significato dei sistemi forestali per lo Scoiattolo rosso



Attività realizzata da ERSAF

Struttura Biodiversità e sistema agro-forestale (dirigente Dott. For. Paolo Nastasio)
Tecnico incaricato Dott. For. Michele Cereda



Legenda

- Comunità montane
- Confini provinciali
- Urbanizzate
- Aree dello Scoiattolo rosso
- Aree potenzialmente ospitabili dallo scoiattolo
- Limiti dell'area di maggiore dispersione della specie dai sistemi sorgente
- Limiti dell'area di maggiore dispersione della specie dai sistemi sorgente potenziali
- Significato dei sistemi forestali interni all'areale dello Scoiattolo rosso
- Sistemi sorgente
- Sistemi in grado di ospitare subpopolazioni
- Altri sistemi di minore significato entro 10 km dai sistemi sorgente
- Altri sistemi di minore significato oltre 10 km dai sistemi sorgente

- Significato dei sistemi forestali esterni all'areale dello Scoiattolo rosso
- Sistemi sorgente potenziali
- Sistemi in grado di ospitare subpopolazioni
- Altri sistemi di minore significato entro 10 km dai sistemi sorgente
- Altri sistemi di minore significato oltre 10 km dai sistemi sorgente

- Varchi della Rete Ecologica Regionale
- Varchi da rafforzamento
- Varchi da mantenere
- Varchi da mantenere e rafforzamento

Scala 1:250.000

Azione C.4 - Elaborazione di linee guida per la gestione
 degli ecosistemi forestali per il miglioramento della
 qualità degli habitat e l'aumento della connettività
 per lo scoiattolo rosso in Lombardia



Obiettivi degli interventi prioritari



Attività realizzata da ERSAF

Struttura Biodiversità e sistema agro-forestale (dirigente Dott. For. Paolo Nastasi)
 Tecnico incaricato Dott. For. Michele Cerde



Legenda

- Comunità montana
- Confini provinciali
- Avviso dello scoiattolo rosso
- Urbanizzato
- Limite dell'area di massima dispersione della specie dal sistema sorgente
- Limite dell'area di massima dispersione della specie dal sistema sorgente potenziale
- Sorgente reale
- Sorgente potenziale
- Area potenzialmente esplorabile dallo scoiattolo
- Confini di probabile importanza prioritaria per la specie: localizzazione interventi prioritari per la costituzione di nuovi boschi

Obiettivi degli interventi prioritari

- aggiornamento della cartografia di "sistema sorgente" attraverso il miglioramento della connessione dei boschi per aumentare la dimensione delle formazioni idonee alla presenza dello scoiattolo rosso
- aggiornamento della cartografia di "sistema in grado di ospitare una subpopolazione" attraverso l'implementazione della cartografia dei boschi per aumentare la dimensione delle formazioni idonee alla presenza dello scoiattolo rosso
- conservazione e miglioramento dei parametri forestali per lo scoiattolo rosso
- aumento della connettività del territorio attraverso interventi di imboscamento

Scala 1:250.000

Azione C.4 - Elaborazione di linee guida per la gestione
 degli ecosistemi forestali per il miglioramento della
 qualità degli habitat e l'aumento della connettività
 per lo scoiattolo rosso in Lombardia



Obiettivi degli interventi prioritari
 Dettaglio zona di interesse

ERSAF

Attività realizzata da ERSAF

Struttura Biodiversità e sistemi agro-forestali (Dirigente Dott. For. Paolo Nesiato)
 Tecnico incaricato Dott. For. Michele Corada



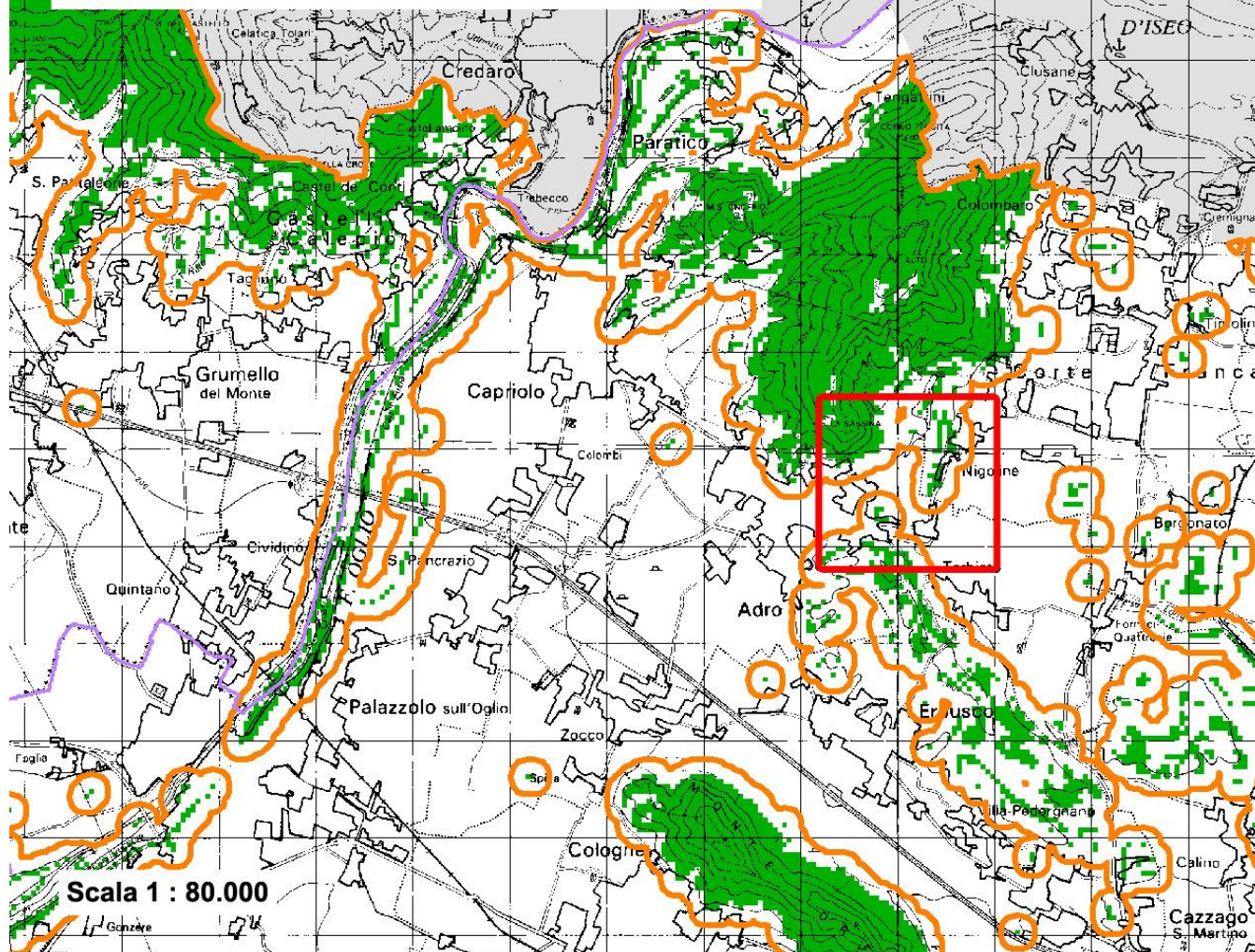
Legenda

- Comunità montana
- Confine provinciali
- Perimetro dello scoiattolo rosso
- Urbanizzato
- Linee dell'area di massima dispersione
della specie da sistema sorgente
- Linee dell'area di massima dispersione
dei sistemi sorgente potenziali
- Sorgente reale
- Sorgente potenziale
- Aree potenzialmente erigibili dallo scoiattolo
- Comunità di pianura interessate a pianificare per la specie:
localizzazione interventi prioritari per la costituzione di
nuovi nuclei
- Obiettivi degli interventi prioritari
- >> Miglioramento della condizione di "sistema sorgente" attraverso il miglioramento
della conformazione dei boschi per aumentare la diversità delle formazioni forestali
e la presenza dello scoiattolo rosso
- Aggiornamento della condizione di "sistema" in grado di ospitare una popolazione
affermata e miglioramento della connettività dei boschi per aumentare la diversità
delle formazioni forestali e la presenza dello scoiattolo rosso
- Conservazione e miglioramento dei paesaggi forestali per lo scoiattolo rosso
- Aumento della connettività del territorio attraverso interventi di rimboscamento

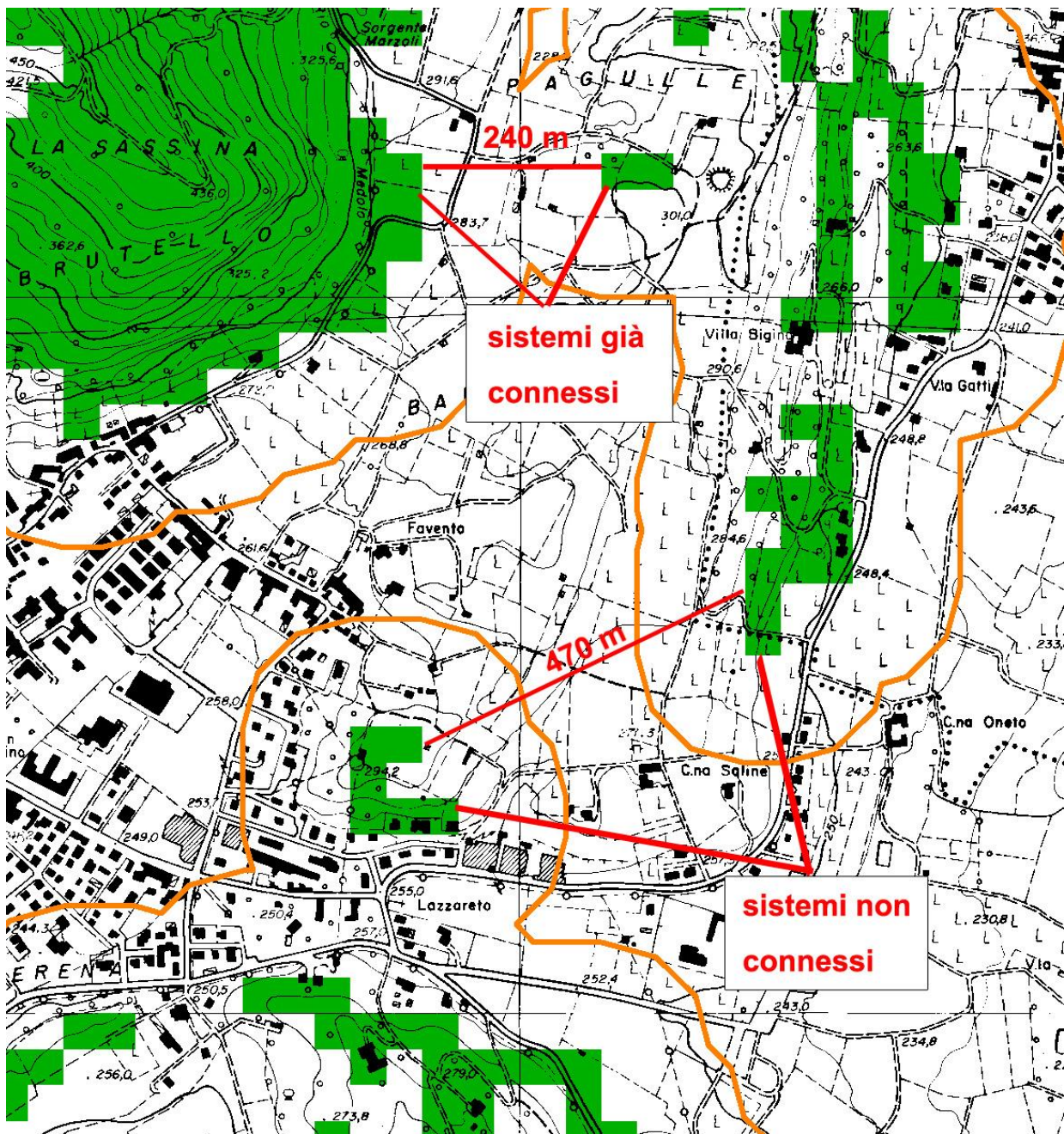
Scala 1:80.000

AUMENTO DELLA CONNETTIVITA' DELLO SCOIATTOLO ROSSO

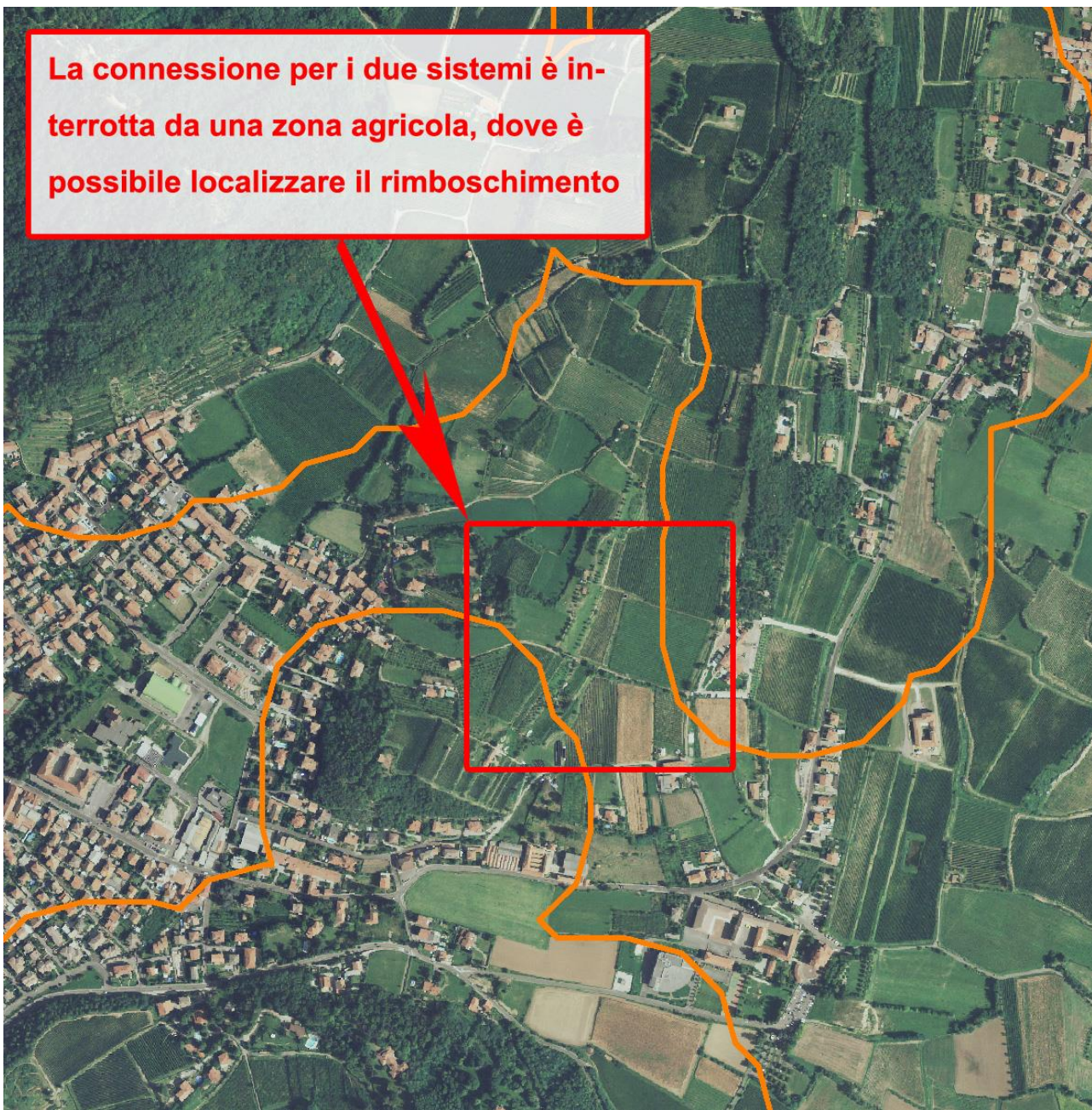
L'intervento è più efficace per il miglioramento della connettività se il rimboschimento interessa un'area distante oltre 300 m dai boschi già esistenti



AUMENTO DELLA CONNETTIVITA' DELLO SCOIATTOLO ROSSO



AUMENTO DELLA CONNETTIVITA' DELLO SCOIATTOLO ROSSO



Di cosa abbiamo parlato?

- Delle esigenze di un animale (autoecologia)
- Della struttura del territorio (ecologia del paesaggio)
- Di come funzionano gli ecosistemi
- Della “progettazione” delle azioni di ricomposizione della rete

La rete ecologica nella pianificazione territoriale

Buone pratiche e interventi per la conservazione della biodiversità

RETE ECOLOGICAPERCHE'?

Perché ci stiamo occupando di rete ecologica?







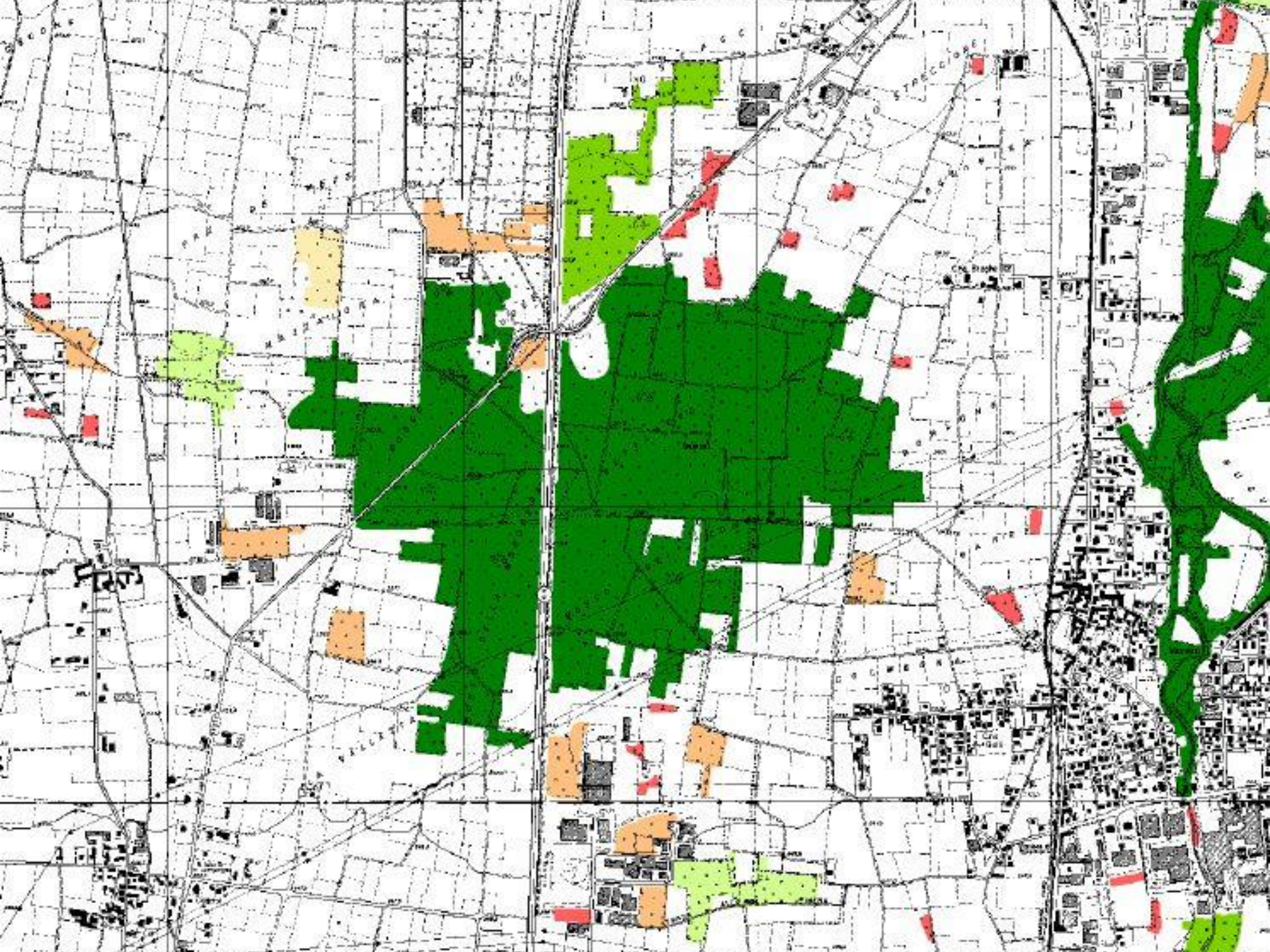






In questi contesti così impoveriti acquisiscono
importanza elementi altrimenti banali











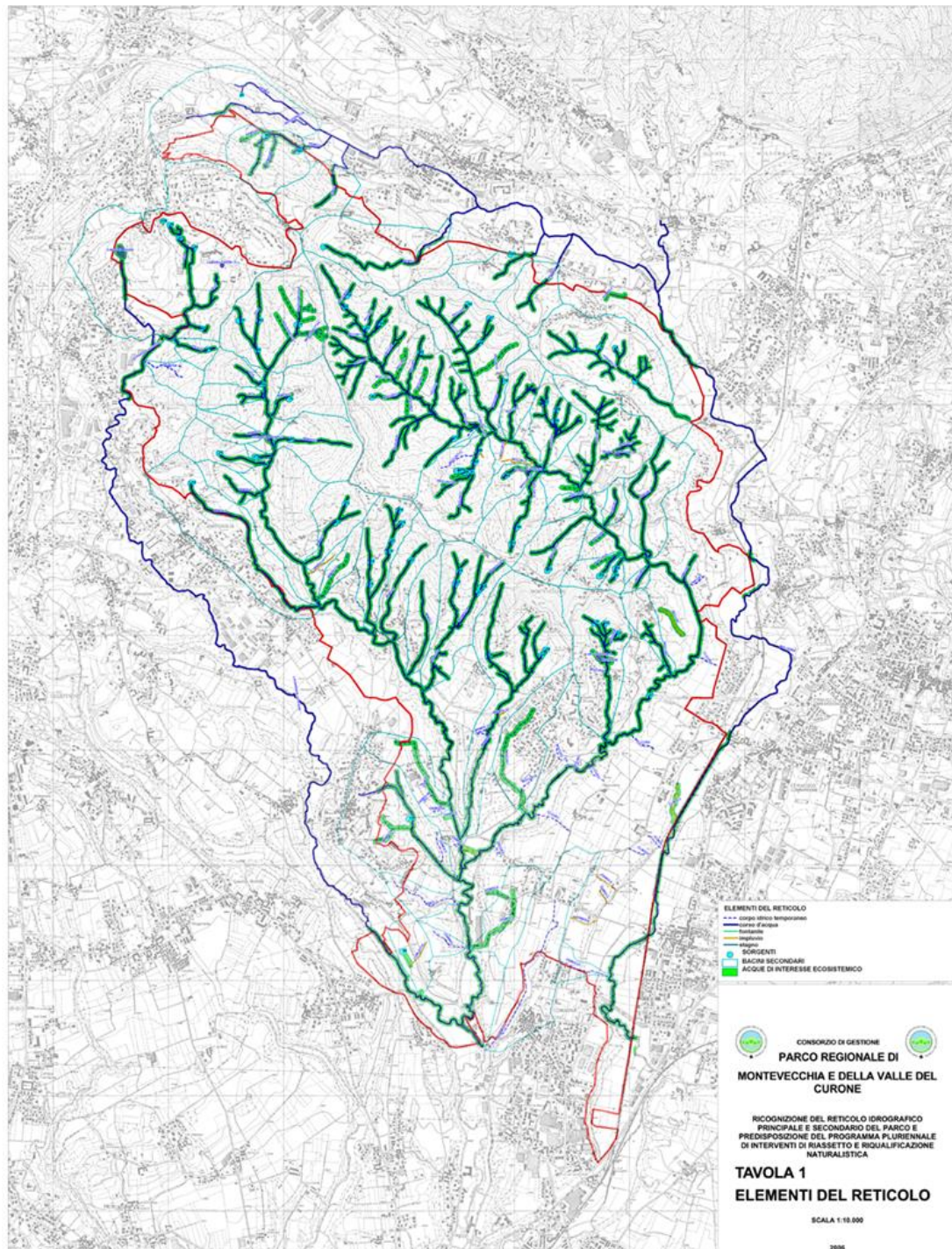
















**Qualità degli ambienti
del paesaggio,
della vita (fruizione)**

Che fare?

- Necessità di conoscenze per indirizzare le azioni di ripristino (quali sono le specie obbiettivo?)
- Conservazione degli habitat esistenti;
- Riqualificazione degli habitat esistenti;
- Costruzione di nuovi habitat (con possibilità di reintroduzione di specie caratteristiche);
- Opere specifiche di deframmentazione
- Ma prioritariamente **CONSERVAZIONE**

Strumenti per la conservazione/costruzione della rete ecologica:

Interventi

**Riferimenti normativi e vincoli come
opportunità per la costruzione/conservazione
della rete ecologica**

Agricoltura e territorio agro-forestale

PGT e VAS



Occasioni per la ricostruzione della rete

- nuovi nuclei boscati extraurbani;
- bacini di laminazione;
- recuperi di cave (cave in falda, a fossa, su terrazzo);
- ecosistemi-filtro (palustri o di altra natura);
- wet ponds per le acque meteoriche;
- barriere antirumore a valenza multipla;
- fasce tampone residenziale/agricolo;
- fasce tampone per sorgenti di impatto;
- fasce arboree stradali e ferroviarie;
- filari stradali;
- strutture ricreative urbane o extraurbane con elementi di interesse naturalistico;
- oasi di frangia periurbana;
- campi da golf polivalenti;
- fasce di pre-verdissement.

Strumenti normativi

- **Per gli ambiti sottoposti a tutela paesaggistica, mediante provvedimenti di dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42) o ope legis (art. 142 del D. Lgs. 42/04), qualunque intervento di modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto alla preventiva autorizzazione paesaggistica, secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.lgs 42/04**

Strumenti normativi

**Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010,
n. 139**

**Regolamento recante procedimento semplificato di
autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve
entità, :**

Allegato 1:

**36.taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi
nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e
d), del Codice, preventivamente assentito dalle
amministrazioni competenti;**



Image Landsat



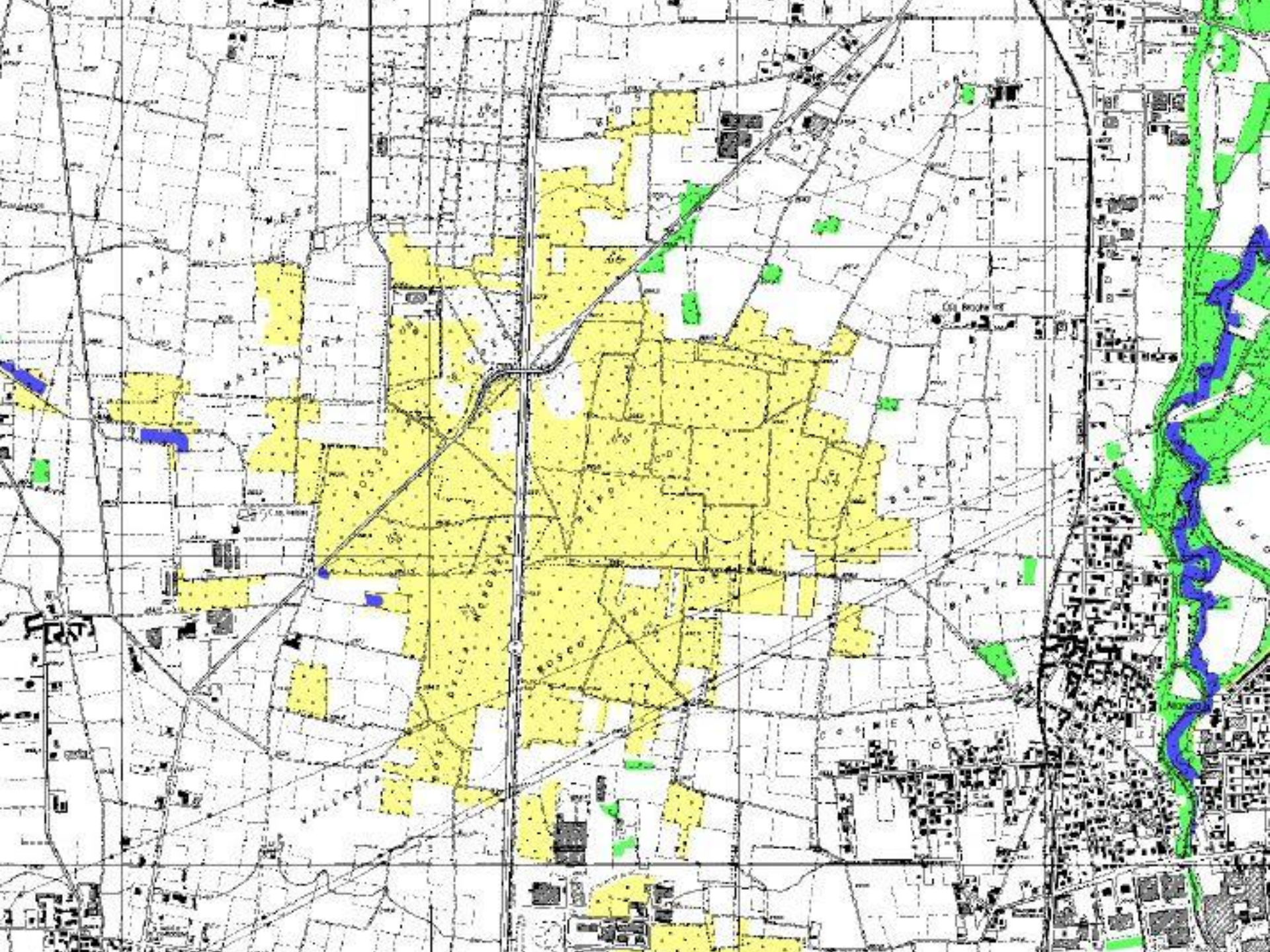
2004

45°42'12.28"N 9°23'50.68"E el

**(Nei PGT e VAS, ma non solo)
attenzione a**

(Nei PGT e VAS, ma non solo) attenzione a

- **conservazione delle aree verdi**
- **Il bosco;**
- l'infrastrutturazione lineare;
- Il sistema del collettamento dei reflui
- la verifica degli scarichi nei corpi idrici;
- conservazione della permeabilità del terreno/reversibilità degli interventi non edificare;
- regolamentazione delle recinzioni (non solo per il passaggio della fauna);
- Corpi idrici
- fasce lungo il reticolo idrico;
- la qualità degli interventi sul patrimonio vegetale
- la conservazione del buio!



Occhio alle risorse della compensazione forestale

(Nei PGT, ma non solo) attenzione a

- conservazione delle aree verdi
- Il bosco;
- **l'infrastrutturazione lineare;**
- Il sistema del collettamento dei reflui
- la verifica degli scarichi nei corpi idrici;
- conservazione della permeabilità del terreno/reversibilità degli interventi non edificare;
- regolamentazione delle recinzioni (non solo per il passaggio della fauna);
- Corpi idrici
- fasce lungo il reticolo idrico;
- la qualità degli interventi sul patrimonio vegetale
- la conservazione del buio!

(Nei PGT, ma non solo) attenzione a

- conservazione delle aree verdi
- Il bosco;
- l'infrastrutturazione lineare;
- **Il sistema del collettamento dei reflui**
- **la verifica degli scarichi nei corpi idrici;**
- conservazione della permeabilità del terreno/reversibilità degli interventi non edificare;
- regolamentazione delle recinzioni (non solo per il passaggio della fauna);
- Corpi idrici
- fasce lungo il reticolo idrico;
- la qualità degli interventi sul patrimonio vegetale
- la conservazione del buio!



(Nei PGT, ma non solo) attenzione a

- conservazione delle aree verdi
- Il bosco;
- l'infrastrutturazione lineare;
- Il sistema del collettamento dei reflui
- la verifica degli scarichi nei corpi idrici;
- **la qualità degli interventi sul patrimonio vegetale**
- conservazione della permeabilità del terreno/reversibilità degli interventi non edificare;
- regolamentazione delle recinzioni (non solo per il passaggio della fauna);
- Corpi idrici
- fasce lungo il reticolo idrico;

Il maggiore responsabile dell'impoverimento della diversità biologica è il processo di frammentazione degli ambienti naturali

Ma il secondo fattore è la diffusione di specie esotiche infestanti: quindi attenzione anche a “come” si fa, non solo a cosa:

- **palme;**
- **abeti rossi in pianura;**
- **siepi di lauro ceraso**



**Conservazione e spazi per i grandi
alberi**

(Nei PGT, ma non solo) attenzione a

- conservazione delle aree verdi
- Il bosco;
- l'infrastrutturazione lineare;
- Il sistema del collettamento dei reflui
- la verifica degli scarichi nei corpi idrici;
- la qualità degli interventi sul patrimonio vegetale
- conservazione della permeabilità del terreno/reversibilità degli interventi non edificare;
- regolamentazione delle recinzioni (non solo per il passaggio della fauna);
- **Corpi idrici**
- fasce lungo il reticolo idrico;
- la conservazione del buio!



Google

(Nei PGT, ma non solo) attenzione a

- conservazione delle aree verdi
- Il bosco;
- l'infrastrutturazione lineare;
- Il sistema del collettamento dei reflui
- la verifica degli scarichi nei corpi idrici;
- la qualità degli interventi sul patrimonio vegetale
- conservazione della permeabilità del terreno/reversibilità degli interventi non edificare;
- regolamentazione delle recinzioni (non solo per il passaggio della fauna);
- Corpi idrici
- fasce lungo il reticolo idrico;
- **la conservazione del buio!**



Il territorio agricolo

- non è spazio in attesa di urbanizzazione;



l'uso agricolo del territorio

La pianificazione del territorio agro-forestale non può prescindere dalla conoscenza dell'attività degli impresa agricola (stato di fatto, tendenze) e da una sintonia con le politiche di settore

Le previsioni pianificatorie e di programmazione degli interventi sul territorio rimangono sostanzialmente inattuate ed inattuabili, se realizzate non in sintonia, o addirittura in contrasto, con l'operatore agricolo-forestale.



La rete ecologica nella pianificazione territoriale

Buone pratiche e interventi per la conservazione della biodiversità



**Grazie per l'attenzione
e
.....BUON NATALE**